**ALLEGATO 9 – Disposizioni di dettaglio**

1. **RAGGRUPPAMENTO RISORSE GENETICHE VEGETALI ERBACEE (RGVE) AUTOCTONE DELLA REGIONE ABRUZZO;**

Le azioni da attuare e i risultati da raggiungere nell’ambito del raggruppamento RGVE, al fine di sostenere la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche vegetali erbacee autoctone, sono descritte nei paragrafi che seguono:

***AZIONI MIRATE:***

**a1) Individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione di almeno n. 10 risorse genetiche vegetali erbacee autoctone a rischio di estinzione ed erosione genetica**, non iscritte e non pubblicati nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>) e non in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe regionale di cui agli elenchi A e B inclusi nell’allegato n. 1 al presente Avviso. La finalità di questa attività è quella di iscrizione di nuove risorse nell’Anagrafe regionale e nell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare ai sensi della L. 194/2015.

La risorsa genetica proposta per lo studio di caratterizzazione, presentata con la domanda di sostegno, viene preventivamente individuata e valutata per il requisito “Locale o Autoctono” ai sensi dell’art. 4 lettera o) del presente avviso. Le RGVE autoctone oggetto di studio di caratterizzazione, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, verranno caratterizzate sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere p) e u) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso, tenuto conto delle specificità territoriali e della variabilità delle risorse genetiche appartenenti alla biodiversità agraria. La caratterizzazione prevede l’implementazione integrale delle relative schede dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale. Le schede sono pubblicate ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>).

A titolo indicativo e non esaustivo, viene pubblicato, nell’allegato n. 1 nell’elenco A al presente Avviso un elenco di risorse genetiche RGVE non iscritte o in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe regionale, potenziali candidate al presente studio di caratterizzazione;

**a1 bis) Completamento studio di caratterizzazione**, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, delle seguenti **risorse genetiche vegetali erbacee autoctone** in corso di iscrizione nell’Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: -) Solina; -) Peperone dolce di Altino; - ) Saragolla abruzzese; - ) Zafferano dell’Aquila; -) Carciofo di Cupello. Le RGVE elencate verranno caratterizzate sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere p) e u) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso. La caratterizzazione prevede l’implementazione integrale delle relative schede dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, della scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale, entrambe pubblicate ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>). Sono anche pubblicati, nella sezione, i dati tecnici delle risorse acquisiti con la richiesta di iscrizione nell’Anagrafe regionale della biodiversità agraria.

**a2) Conservazione “in situ/on farm”** delle risorse genetiche vegetali erbacee locali iscritte nell’Anagrafe regionale della biodiversità agraria. Azione finalizzata alla individuazione e accompagnamento all’ iscrizione nei Registri di Agricoltori custodi della biodiversità agraria di cui alla DGR 1050/2018 **di n. 100 nuovi agricoltori custodi** di risorse genetiche vegetali erbacee iscritte.

**a2 bis) Conservazione “ex situ”** delle risorse genetiche vegetali erbacee autoctone. L’attività dovrà produrre le seguenti azioni: a) Attività di implementazione e di gestione del centro “Banca del Germoplasma” presente in Regione Abruzzo di cui alla DGR 1050/2018 nel rispetto delle diverse annualità di progetto, popolazioni, aziende e località , attraverso le seguenti azioni: -) raccolta sul territorio, di accessioni di RGVE, riferibili a specie erbacee iscritte e in corso di iscrizione con modalità idonee a garantire il campionamento di un numero minimo di genotipi in grado di assicurare la massima variabilità della popolazione; -) selezione, analisi qualitativa delle accessioni di RGVE e successiva conservazione presso la Banca del germoplasma. Tale attività dovrà essere svolta nel rispetto delle “Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità vegetale di interesse per l’agricoltura - e garantire la conservazione ex situ di specifici genotipi, popolazioni, varietà, razze, ceppi riducendo l’intensità del rischio di erosione/estinzione; -) attuazione di idonee procedure di protezione dei materiali conservati ed attuazione di attività di monitoraggio qualitativo e genetico dei materiali conservati; b) Allestimento di un secondo centro di conservazione ex situ al fine di garantire la conservazione di duplicati di accessioni riferibili alle RGVE di interesse agrario e alimentare a rischio di estinzione ed erosione genetica presenti presso la Banca del germoplasma di cui alla lettera a). c) Allestimento di due o più campi di pre-moltiplicazione, localizzati nelle aree di origine/coltivazione, delle risorse da conservare, delle sementi delle specie erbacee RGVE iscritte o in corso di iscrizione/studio delle stesse, come pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale finalizzato alla conservazione in purezza delle sementi per scopi scientifici, di ricerca, moltiplicazione e didattici.

**a5) Valorizzazione delle risorse genetiche locali**, tramite:

* + 1. **Percorsi dell’agrobiodiversità**. (iii) Organizzazione di n. 4 percorsi / itinerari (uno per provincia) dedicati alla biodiversità agraria includenti ciascuno almeno n. 5 RGVE iscritte o in corso di iscrizione/studio delle stesse, come pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. I soggetti degli itinerari sono le aziende agricole, gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali riconosciute o in corso di riconoscimento (istanza inoltrata) di agricoltore custode delle RGVE ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018. Gli itinerari dell’agrobiodiversità permetteranno di collegare le strutture dei soggetti interessati utilizzando le diverse modalità di collegamento (piedi, cavallo, bike, auto, ecc). I percorsi verranno descritti da cartografie, testi, immagini, video, ecc e collegati al portale web della Regione Abruzzo. Gli itinerari dovranno essere accessibili, accoglienti ed attrattivi e saranno oggetto di animazione e, nel contempo, permettere la conoscenza dei prodotti dell’agrobiodiversità delle RGVE oltre a fare esperienza delle filiere di produzione, degustazione guidata, ecc. La presente azione dovrà produrre: n.4 itinerari (pubblicazioni cartacee e informatizzate, cartografie interattive, immagini, video) per ciascun itinerario; Organizzazione e animazione di un evento annuale legato a ciascun itinerario e in grado di coinvolgere tutti i soggetti presenti nell’itinerario.
    2. **Ottimizzazione delle tecniche colturali (**iv) delle RGVE, nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale. La presente attività dovrà produrre: - pubblicazioni di manuale/i/scheda tecnico/i/a nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle tecniche colturali tradizionali e ottimali delle risorse genetiche vegetali erbacee iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale, previa raccolta in campo delle informazioni disponibili e dei dati accessibili; - Riprese audio/video registrate; -Azione di consulenza alle aziende (agricoltori custodi) delle pratiche di coltivazione, trasformazione e valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche.;
    3. **Individuazione e valorizzazione** (v)delle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni tal quali o trasformate derivanti dalle RGVE iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione/studio, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. La presente attività dovrà produrre: - ricerca dei parametri organolettici, chimico-nutrizionali, microbiologici e sensoriali - pubblicazioni di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni; - Assistenza tecnica alle aziende (agricoltori custodi).
    4. **Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (v bis)(qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio): sostegno finanziario per la realizzazione in rete di centro/i di moltiplicazione in purezza del materiale (sementi, ecc.) di almeno n. 2 RGVE, esclusa la risorsa “Solina”, iscritte in Anagrafe e in corso di studio/iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. L’attività prevede: -) il supporto tecnico e amministrativo agli agricoltori custodi per l’iscrizione di n. 2 RGVE al Registro Nazionale della Varietà da Conservazione, secondo la normativa vigente, fino all’ottenimento dell’iscrizione stessa; -) sostegno agli agricoltori custodi di RGVE iscritti nell’Anagrafe regionale della Biodiversità agraria e iscritti al Registro Nazionale della Varietà da Conservazione, per gli adeguamenti dei requisiti occorrenti in materia fitosanitaria al fine del riconoscimento dei diritti degli agricoltori stessi alla conservazione e commercializzazione delle sementi, nell’ambito della tracciabilità della filiera produttiva, secondo la normativa vigente.

**a6) Sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet di Registri/banche dati regionali delle RGVE locali,** La presente attività prevede l’implementazione sull’Anagrafe dell’agrobiodiversità nazionale nel portale web del Masaf, delle RGVE oggetto di studio con il presente Avviso. Attività di preparazione di rapporti tecnici a supporto della documentazione storico-tecnico-scientifica necessaria per l’iscrizione delle RGVE caratterizzate, attraverso l’implementazione della scheda dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale. Le schede sono pubblicate ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>).;

***AZIONI CONCERTATE***

**b3) Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale,** tra tutti i soggetti interessati che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche (Aziende agricole, Fattorie didattiche e sociali, Agriturismi riconosciuti come agricoltori custodi dell’agrobiodiversità delle RGVE o che abbiano presentato l’istanza di iscrizione ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018) e le figure professionali che a vario titolo sono impegnate nelle azioni mirate di cui al punto 9.2 del presente Avviso e i tecnici competenti delle istituzioni pubbliche, finalizzate ad instaurare relazioni durature su aspetti: tecnico-colturali, moltiplicazione e diffusione delle sementi, commerciali, turistici, didattici e sociali), attraverso:

1. **Organizzazione incontri formativi**. La presente attività dovrà realizzare: - attività di informazione, diffusione, consulenza e formazione attraverso incontri sul territorio con i soggetti interessati e con l’intervento di personale formatore altamente qualificato e competente. Gli incontri in numero di 7 giornate formative da realizzarsi presso agriturismi riconosciuti come agricoltori custodi o che abbiano presentato l’istanza per il riconoscimento, ai sensi della DGR 1050/2018, distribuiti su tutto il territorio regionale. In ciascun incontro formativo il beneficiario deve provvedere la fornitura dei seguenti servizi: a) formatori in possesso di specifiche competenze e professionalità oltre all’esperienza professionale nelle materie oggetto delle giornate formative accertabile tramite Curriculum vitae; b)fornitura del pasto in agriturismo per numero stimato minimo di 50 partecipanti; c) realizzazione di opuscolo tecnico (in formato cartaceo e digitale) sui temi trattati negli incontri formativi oggetto del progetto e realizzazione di un Atlante illustrativo delle RGVE iscritte e non iscritte.

Contenuti degli incontri:

1. Le Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario e alimentare con particolare riferimento agli aspetti: locale/autoctono, rischio di erosione ed estinzione genetica, caratterizzazione e tecniche di conservazione delle RGVE;
2. Ottimizzazione delle tecniche colturali tradizionali nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale;
3. Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio, registri varietali con particolare riferimento a quelli da conservazione, certificazione delle sementi, utilizzo di loghi a marchi nei prodotti posti in vendita provenienti da RGVE);
4. Vendita diretta dei prodotti tal quali o trasformati, somministrazione non assistita dei prodotti in vendita, trasformazione dei prodotti in relazione ai requisiti tecnici, strutturali e igienico sanitari;
5. Caratteristiche organolettiche/sensoriali, chimico-nutrizionali, salutistiche microbiologiche, storico/culturali delle produzioni ottenute dalle RGVE tal quali o trasformate iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale;
6. Valorizzazione dei prodotti tal quali o trasformati ottenuti dalle RGVE di cui alla lettera e) attraverso la vendita diretta, ristorazione agrituristica, le attività di fattoria didattica e sociale, l’organizzazione di eventi tradizionali, valorizzazione turistica, storico, culturale dei prodotti ottenuti;
7. Tecniche di animazione, comunicazione e organizzazionedei Percorsi dell’agrobiodiversità (come si costruisce un evento rurale e tradizionale).

**Vantaggi per i soggetti partecipanti agli incontri.**

I soggetti partecipanti alle azioni concertate del progetto del presente avviso come aziende agricole, agriturismi, fattorie didattiche e sociali, in qualità di agricoltori custodi, opportunamente selezionati secondo il grado di partecipazione al progetto attribuendo un egual punteggio per ogni attività partecipata e l’adesione al partenariato per la partecipazione al viaggio studio previsto nelle azioni di accompagnamento.

1. **Informazione e sensibilizzazione degli Stakeholder.** Gli incontri formativi sono preceduti da n. 4 incontri informativi, uno per provincia, allo scopo di sensibilizzare tutti i soggetti interessati della importanza della partecipazione al progetto in tutte le sue azioni.

***AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO***

**c1) Comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli Agricoltori e Allevatori custodi tecnici e operatori del settore** ed in particolare degli Agricoltori e Allevatori Custodi ai sensi della L. 194/2015, che attraverso l’incremento della biodiversità di razze, varietà o materiale eterogeneo vegetale e comunità microbiche, mirano ad incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

**A)** La presente azione si realizza attraverso l’attività di **stage o viaggio studio** destinato ai soggetti pubblici e/o privati partecipanti alle attività di progetto e con priorità ai soggetti che hanno partecipato alle azioni “Concertate” “**Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale”**.

Il beneficiario deve provvedere, per lo stage, un **programma dettagliato** della durata di n. 6 giorni per n. 50 partecipanti comprensivi dei trasferimenti che includa i seguenti servizi:

a) Individuare e selezionare nel territorio UE il luogo in cui svolgere lo stage ove esistono chiari e significati esempi di conoscenze e competenze applicate nel territorio, nelle aziende e presso le istituzioni presenti, con riguardo ai temi trattati nelle azioni concertate;

b) Fornire il mezzo di trasporto più idoneo e servizi annessi per l’intero periodo dello stage;

c) Fornire il vitto (colazione, pranzo e cena) e alloggio ai partecipanti in strutture rurali e che valorizzino nei loro servizi in particolare le filiere dell’agrobiodiversità vegetale arborea;

d) Fornire l’accesso ai partecipanti presso le strutture da visitare;

e) Assicurare la sicurezza dei partecipanti (assicurazione, ecc).

**B**) **Attività rivolte alla cittadinanza ed agli stakeholder**:

Organizzazione di n. 4 eventi diretti alla informazione e alla diffusione delle attività di progetto e dei risultati raggiunti verso i cittadini e gli stakeholder. L’attività prevede la realizzazione di n. 4 eventi, uno per ciascun capoluogo di provincia nei punti centrali e strategici del centro cittadino. Ciascun evento sarà articolato in seminari, workshop, degustazioni mirate, dimostrazioni didattiche, ecc e avrà la durata di un giorno.

**B) RAGGRUPPAMENTO RISORSE GENETICHE VEGETALI ARBOREE (RGVA) AUTOCTONE DELLA REGIONE ABRUZZO;**

Le azioni da attuare nell’ambito del raggruppamento RGVA del presente avviso al fine di sostenere la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche vegetali arboree autoctone sono:

***AZIONI MIRATE:***

**a1) Individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione** di almeno **n. 10 nuove risorse genetiche vegetali arboree** **autoctone a rischio di estinzione ed erosione** **genetica**, non iscritte e non pubblicati nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>) e non in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe regionale di cui agli elenchi A e B inclusi nell’allegato n. 1 al presente Avviso. La finalità di questa attività è quella di iscrizione di nuove risorse nell’Anagrafe regionale e nell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare ai sensi della L. 194/2015.

La risorsa genetica proposta per lo studio di caratterizzazione, presentata con la domanda di sostegno, viene preventivamente individuata e valutata per il requisito “Locale o Autoctono” ai sensi dell’art. 4 lettera o) del presente avviso. Le RGVA autoctone oggetto di studio di caratterizzazione, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, verranno caratterizzate sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere p) e u) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso, tenuto conto delle specificità territoriali e della variabilità delle risorse genetiche appartenenti alla biodiversità agraria. La caratterizzazione prevede l’implementazione integrale delle relative schede dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale. Le schede sono pubblicate ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>).

A titolo indicativo e non esaustivo, viene pubblicato, nell’allegato n. 1 nell’elenco A al presente Avviso un elenco di risorse genetiche RGVA non iscritte o in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe regionale, potenziali candidate al presente studio di caratterizzazione;

**a1 bis) Completamento studio di caratterizzazione**, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, delle seguenti **risorse genetiche vegetali arboree autoctone** in corso di iscrizione nell’Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: -) Fico reale di Atessa; -) Castagna Roscetta della valle Roveto. Le RGVA elencate verranno caratterizzate sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere o) e p) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso. La caratterizzazione prevede l’implementazione integrale delle relative schede dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale, entrambe pubblicate ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>). Sono anche pubblicati, nella sezione, i dati tecnici delle risorse acquisiti con la richiesta di iscrizione nell’Anagrafe regionale della biodiversità agraria.

**a2) Conservazione “in situ/on farm”** delle risorse genetiche vegetali arboree locali iscritte nell’Anagrafe regionale della biodiversità agraria. Azione finalizzata alla individuazione e accompagnamento all’ iscrizione nei Registri di Agricoltori custodi della biodiversità agraria di cui alla DGR 1050/2018 **di n. 100 nuovi agricoltori custodi** di risorse genetiche vegetali arboree iscritte;

**a2 bis) Conservazione “ex situ”** delle risorse genetiche vegetali arboree autoctone. La presente azione prevede l’allestimento di almeno **n. 3 campi catalogo di specie arboree** (viti, olivi e frutticole), da realizzarsi in strutture pubbliche e/o private, in cui sono presenti, in ciascuna, almeno n. 10 RGVA delle risorse genetiche vegetali arboree iscritte e in corso di iscrizione/studio, come pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. Ciascun campo catalogo deve prevedere un numero minimo n. 5 piante per ciascuna RGVA in conservazione. Nei tre o più campi catalogo da allestire dovranno essere rappresentate il 100 % delle RGVA iscritte e in corso di iscrizione/studio nell’Anagrafe regionale con la finalità multipla della conservazione in purezza delle risorse, di tutela, di ricerca, di moltiplicazione e di attività didattiche.

**a5) Valorizzazione delle risorse genetiche locali tramite**:

**i) Percorsi dell’agrobiodiversità**. (iii) Organizzazione di **n. 4 percorsi / itinerari** (uno per provincia) dedicati alla biodiversità agraria includenti ciascuno almeno n. 5 RGVA iscritte o in corso di iscrizione/studio delle stesse, come pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. I soggetti degli itinerari sono le aziende agricole, gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali riconosciute o in corso di riconoscimento (istanza inoltrata) di agricoltore custode delle RGVA ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018. Gli itinerari dell’agrobiodiversità permetteranno di collegare le strutture dei soggetti interessati utilizzando le diverse modalità di collegamento (piedi, cavallo, bike, auto, ecc.). I percorsi verranno descritti da cartografie, testi, immagini, video, ecc. e collegati al portale web della Regione Abruzzo. Gli itinerari dovranno essere accessibili, accoglienti ed attrattivi, saranno oggetto di animazione e, nel contempo, permettere la conoscenza dei prodotti dell’agrobiodiversità delle RGVA oltre a fare esperienza delle filiere di produzione., degustazione guidata, ecc. La presente azione dovrà produrre:

Realizzazione di n.4 itinerari (pubblicazioni cartacee e informatizzate, cartografie interattive, immagini, video) per ciascun itinerario; Organizzazione e animazione di un evento annuale legato a ciascun itinerario e in grado di coinvolgere tutti i soggetti presenti nell’itinerario;

**ii) Ottimizzazione delle tecniche colturali delle RGVA** (iv) nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale. La presente attività dovrà produrre: - pubblicazione di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle tecniche colturali ottimali e tradizionali delle risorse genetiche vegetali arboree iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale, previa raccolta in campo delle informazioni disponibili e dei dati accessibili attraverso riprese audio/video registrate; - Azione di consulenza alle aziende (agricoltori custodi) delle pratiche di coltivazione, trasformazione e valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche;

**iii) Individuazione e valorizzazione delle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali** (v)delle produzioni tal quali o trasformate derivanti dalle RGVA iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione/studio, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. La presente attività dovrà produrre: - ricerca dei parametri organolettici, chimico-nutrizionali, microbiologici e sensoriali - pubblicazione di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni; - assistenza tecnica alle aziende (agricoltori custodi);

**iv) Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (vbis) (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio): individuazione di vivai presenti nel territorio regionale produttori di piantine per la propagazione di RGVA (fruttiferi, olivi, viti) interessati ad ampliare la loro attività con la realizzazione di una sezione vivaistica di RGVA iscritte o in corso di iscrizione nell’Anagrafe regionale della Biodiversità agraria al fine dell’inserimento delle stesse nella rete regionale della Biodiversità agraria. Prodotti dell’attività: a) individuazione e selezione dei vivai interessati ad allestire spazi per la moltiplicazione delle RGVA dell’agrobiodiversità; b) creazioni di reti per la moltiplicazione delle piantine che collegano i vivai di cui alla lettera a), i campi catalogo e gli agricoltori custodi.

**A6) Sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet** di **Registri/banche dati regionali delle RGVA locali**; La presente attività prevede l’implementazione sull’Anagrafe dell’agrobiodiversità nazionale nel portale web del Masaf, delle RGVA oggetto di studio con il presente Avviso. Attività di preparazione di rapporti tecnici a supporto della documentazione storico-tecnico-scientifica necessaria per l’iscrizione delle RGVA caratterizzate, attraverso l’implementazione della scheda dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale. Le schede sono pubblicate ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: <https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria>);

**AZIONI CONCERTATE**:

**b3) Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale,** tra tutti i soggetti interessati che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche (Aziende agricole, Fattorie didattiche e sociali, Agriturismi riconosciuti come agricoltori custodi dell’agrobiodiversità delle RGVA o che abbiano presentato l’istanza di iscrizione ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018) e le figure professionali che a vario titolo sono impegnate nelle azioni mirate di cui al punto 9.2 del presente Avviso e i tecnici competenti delle istituzioni pubbliche, finalizzate ad instaurare relazioni durature su aspetti: tecnico-colturali, moltiplicazione e diffusione delle sementi, commerciali, turistici, didattici e sociali), attraverso:

**1. Organizzazione incontri formativi**. La presente attività dovrà realizzare: - attività di informazione, diffusione, consulenza e formazione attraverso incontri sul territorio con i soggetti interessati e con l’intervento di personale formatore altamente qualificato e competente. Gli incontri in numero di 7 giornate formative da realizzarsi presso agriturismi riconosciuti come agricoltori custodi o che abbiano presentato l’istanza per il riconoscimento, ai sensi della DGR 1050/2018, distribuiti su tutto il territorio regionale. In ciascun incontro formativo il beneficiario deve provvedere la fornitura dei seguenti servizi: a) formatori in possesso di specifiche competenze e professionalità oltre all’esperienza professionale nelle materie oggetto delle giornate formative accertabile tramite Curriculum vitae; b)fornitura del pasto in agriturismo per numero stimato minimo di 50 partecipanti; c) realizzazione di opuscolo tecnico (in formato cartaceo e digitale) sui temi trattati negli incontri formativi oggetto del progetto e realizzazione di un Atlante illustrativo delle RGVA iscritte e non iscritte.

**Contenuti degli incontri:**

**a Le Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario e alimentare** con particolare riferimento agli aspetti: locale/autoctono, rischio di erosione ed estinzione genetica, caratterizzazione e tecniche di conservazione delle RGVA;

**b Ottimizzazione delle tecniche colturali tradizionali nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale;**

**c Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio, registri varietali con particolare riferimento a quelli da conservazione, certificazione delle sementi, utilizzo di loghi a marchi nei prodotti posti in vendita provenienti da RGVA);

**d Vendita diretta dei prodotti tal quali o trasformati, somministrazione non assistita dei prodotti in vendita, trasformazione dei prodotti in relazione ai requisiti tecnici, strutturali e igienico sanitari;**

**e Caratteristiche organolettiche/sensoriali, chimico-nutrizionali, salutistiche microbiologiche, storico/culturali delle produzioni ottenute dalle RGVA** tal quali o trasformate iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale;

**f Valorizzazione dei prodotti tal quali o trasformati ottenuti dalle RGVA** di cui alla lettera e) attraverso la vendita diretta, ristorazione agrituristica, le attività di fattoria didattica e sociale, l’organizzazione di eventi tradizionali, valorizzazione turistica, storico, culturale dei prodotti ottenuti;

**g Tecniche di animazione, comunicazione e organizzazione dei Percorsi dell’agrobiodiversità** (come si costruisce un evento rurale e tradizionale).

**2. Vantaggi per i soggetti partecipanti agli incontri .**

I soggetti partecipanti alle azioni concertate del progetto del presente avviso come aziende agricole, agriturismi, fattorie didattiche e sociali, in qualità di agricoltori custodi, opportunamente selezionati secondo il grado di partecipazione al progetto attribuendo un egual punteggio per ogni attività partecipata e l’adesione al partenariato per la partecipazione al viaggio studio previsto nelle azioni di accompagnamento.

**3. Informazione e sensibilizzazione degli Stakeholder.**

Gli incontri formativi sono preceduti da n. 4 incontri informativi, uno per provincia, allo scopo di sensibilizzare tutti i soggetti interessati della importanza della partecipazione al progetto in tutte le sue azioni.

**AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO**

**c1) Comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli Agricoltori e Allevatori custodi tecnici e operatori del settore** ed in particolare degli Agricoltori e Allevatori Custodi ai sensi della L. 194/2015, che attraverso l’incremento della biodiversità di razze, varietà o materiale eterogeneo vegetale e comunità microbiche, mirano ad incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

A) La presente azione si realizza attraverso l’attività di **stage o viaggio studio** destinato ai soggetti pubblici e/o privati partecipanti alle attività di progetto e con priorità ai soggetti che hanno partecipato alle azioni “Concertate” “**Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale”**.

**1.** Il beneficiario deve provvedere, per lo stage, un **programma dettagliato** della durata di n. 6 giorni per n. 50 partecipanti comprensivi dei trasferimenti che includa i seguenti servizi:

a) Individuare e selezionare nel territorio UE il luogo in cui svolgere lo stage ove esistono chiari e significati esempi di conoscenze e competenze applicate nel territorio, nelle aziende e presso le istituzioni presenti, con riguardo ai temi trattati nelle azioni concertate;

b) Fornire il mezzo di trasporto più idoneo e servizi annessi per l’intero periodo dello stage;

c) Fornire il vitto (colazione, pranzo e cena) e alloggio ai partecipanti in strutture rurali e che valorizzino nei loro servizi in particolare le filiere dell’agrobiodiversità vegetale arborea;

d) Fornire l’accesso ai partecipanti presso le strutture da visitare;

e) Assicurare la sicurezza dei partecipanti (assicurazione, ecc).

**B) Attività rivolte alla cittadinanza ed agli stakeholder**:

Organizzazione di n. 4 eventi diretti alla informazione e alla diffusione delle attività di progetto e dei risultati raggiunti verso i cittadini e gli stakeholder. L’attività prevede la realizzazione di n. 4 eventi, uno per ciascun capoluogo di provincia nei punti centrali e strategici del centro cittadino. Ciascun evento sarà articolato in seminari, workshop, degustazioni mirate, dimostrazioni didattiche, ecc e avrà la durata di un giorno.

**C) RAGGRUPPAMENTO RISORSE GENETICHE ANIMALI (RGA) AUTOCTONE DELLA REGIONE ABRUZZO;**

Le azioni da attuare nell’ambito del raggruppamento RGA del presente avviso al fine di sostenere la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche animali autoctone sono:

**AZIONI MIRATE:**

**a1) Individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione di almeno n. 5 nuove risorse genetiche animali autoctone a rischio di estinzione ed erosione genetica**, non iscritti nell’Anagrafe regionale della Biodiversità agraria e alimentare pubblicati nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria). La finalità di questa attività è quella di iscrizione di nuove risorse nell’Anagrafe regionale e nell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare ai sensi della L. 194/2015.

La risorsa genetica proposta per lo studio di caratterizzazione, presentata con la domanda di sostegno, viene preventivamente individuata e valutata per il requisito “Locale o Autoctono” ai sensi dell’art. 4 lettera o) del presente avviso. Le RGA autoctone oggetto di studio di caratterizzazione, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, verranno caratterizzate sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere q) e u) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso, tenuto conto delle specificità territoriali e della variabilità delle risorse genetiche appartenenti alla biodiversità agraria. La caratterizzazione prevede l’implementazione integrale dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale.

A titolo indicativo e non esaustivo, viene pubblicato, nell’allegato n. 1 nell’elenco A al presente Avviso un elenco di risorse genetiche RGVE non iscritte o in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe regionale, potenziali candidate al presente studio di caratterizzazione;

**a1 bis) Completamento studio di caratterizzazione**, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, della risorsa genetica animale autoctona in corso di iscrizione nell’Anagrafe nazionale della Biodiversità di interesse agricolo e alimentare: -) Gallina nera atriana. La RGA elencata verrà caratterizzata sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere q) e u) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso. La caratterizzazione prevede l’implementazione, nei campi obbligatori, della scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale, pubblicata ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria). Sono anche pubblicati, nella sezione, i dati tecnici della risorsa acquisiti con la richiesta di iscrizione nell’Anagrafe regionale della biodiversità agraria.

**a2) Conservazione “in situ/on farm”** delle risorse genetiche animali locali iscritte nell’Anagrafe regionale della biodiversità agraria. Azione finalizzata alla individuazione e accompagnamento alla iscrizione nei Registri degli Allevatori custodi della biodiversità agraria di cui alla DGR 1050/2018 di **n. 50 nuovi allevatori custodi** di risorse genetiche animali iscritte.

**a2bis) Conservazione “ex situ”** delle risorse genetiche animali autoctone attraverso: a) conservazione ex situ - in vivo che consiste nell’allevamento di animali RGA in condizioni ambientali diverse da quelle degli agro-ecosistemi di origine (parchi agricoli, siti collezione/catalogo, ecc.); b) crioconservazione attraverso la conservazione di materiale genetico refrigerato (cellule aploidi: materiale seminale, ovuli; cellule diploidi: embrioni). La presente azione prevede la costituzione e l’allestimento di n. 1 Banca del germoplasma animale delle RGA autoctone e a rischio di estinzione ed erosione genetica e l’allestimento di n. 2 siti/parchi collezione / catalogo di specie e razze animali RGA autoctone a rischio di estinzione ed erosione genetica iscritte o in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe regionale di cui agli elenchi pubblicati nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale (link: https://www.regione.abruzzo.it/content/biodiversita-agraria), finalizzato alla conservazione in purezza delle RGA per finalità di tutela, conservazione, moltiplicazione, miglioramento genetico. di ricerca, e didattici.

**a5) Valorizzazione delle risorse genetiche locali tramite:**

**i) Percorsi dell’agrobiodiversità**. (iii) Organizzazione di n. 4 percorsi / itinerari (uno per provincia) dedicati alla biodiversità agraria animale includenti ciascuno almeno n. 2 RGA iscritte o in corso di iscrizione/studio delle stesse, come pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. I soggetti degli itinerari sono le aziende agricole, gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali riconosciute o in corso di riconoscimento (istanza inoltrata) di allevatore custode delle RGA ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018. Gli itinerari dell’agrobiodiversità permetteranno di collegare le strutture dei soggetti interessati utilizzando le diverse modalità di collegamento (piedi, cavallo, bike, auto, ecc). I percorsi verranno descritti da cartografie, testi, immagini, video, ecc e collegati al portale web della Regione Abruzzo. Gli itinerari dovranno essere accessibili, accoglienti ed attrattivi e saranno oggetto di animazione e, nel contempo, permettere la conoscenza dei prodotti dell’agrobiodiversità delle RGA oltre a fare esperienza delle filiere di produzione., degustazione guidata, ecc. La presente azione dovrà produrre:

Realizzazione di n.4 itinerari (pubblicazioni cartacee e informatizzate, cartografie interattive, immagini, video) per ciascun itinerario; Organizzazione e animazione di un evento annuale legato a ciascun itinerario e in grado di coinvolgere tutti i soggetti presenti nell’itinerario;

**ii) Ottimizzazione delle tecniche di allevamento per le specifiche RGA** (iv) nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale. La presente attività dovrà produrre: 1) pubblicazione di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle tecniche di allevamento ottimali e tradizionali delle risorse genetiche animali iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale, previa raccolta in campo delle informazioni disponibili e dei dati accessibili tramite riprese audio/video registrate; 2) - Azione di consulenza alle aziende (agricoltori custodi) delle pratiche di coltivazione, trasformazione e valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche;

**iii) Individuazione e valorizzazione delle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali** (v) delle produzioni tal quali o trasformate derivanti dalle RGA iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione/studio, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale. La presente attività dovrà produrre: 1) ricerca dei parametri organolettici, chimico-nutrizionali, microbiologici e sensoriali; 2) pubblicazione di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni; 3) assistenza tecnica alle aziende (agricoltori custodi);

**iv) Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (v bis) (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio): La presente attività prevede una azione di sensibilizzazione e di assistenza tecnica agli allevatori custodi delle RGA iscritte o da iscrivere nell’Anagrafe regionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare finalizzata: 1) alla futura gestione genealogica, attraverso l’utilizzo di appositi software, per la redazione dei certificati di parentela; 2) alla gestione dei Piani degli accoppiamenti per la riduzione del grado di consanguineità e dei conseguenti rischi di estinzione genetiche.

**a6) Sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet di Registri/banche dati regionali delle RGA locali**; La presente attività prevede l’implementazione dell’Anagrafe dell’agrobiodiversità nazionale nel portale web del Masaf, delle RGA oggetto di studio con il presente Avviso. Attività di preparazione di rapporti tecnici a supporto della documentazione storico-tecnico-scientifica necessaria per l’iscrizione delle RGA caratterizzate, attraverso l’implementazione dei descrittori morfologici e, nei campi obbligatori, la scheda di caratterizzazione dell’Anagrafe nazionale.

**AZIONI CONCERTATE**:

**b3) Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale,** tra tutti i soggetti interessati che a vario titolo sono interessati al recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche (Aziende agricole, Fattorie didattiche e sociali, Agriturismi riconosciuti come agricoltori custodi dell’agrobiodiversità delle RGA o che abbiano presentato l’istanza di iscrizione ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018) e le figure professionali che a vario titolo sono impegnate nelle azioni mirate di cui al punto 4.1 del presente Avviso e i tecnici competenti delle istituzioni pubbliche, finalizzate ad instaurare relazioni durature su aspetti: tecnico-colturali, moltiplicazione e diffusione delle sementi, commerciali, turistici, didattici e sociali), attraverso:

**1. Organizzazione incontri formativi**. La presente attività dovrà realizzare: - attività di informazione, diffusione, consulenza e formazione attraverso incontri sul territorio con i soggetti interessati e con l’intervento di personale formatore altamente qualificato e competente. Gli incontri in numero di 7 giornate formative da realizzarsi presso agriturismi riconosciuti come agricoltori custodi o che abbiano presentato l’istanza per il riconoscimento, ai sensi della DGR 1050/2018, distribuiti su tutto il territorio regionale. In ciascun incontro formativo il beneficiario deve provvedere la fornitura dei seguenti servizi: a) formatori in possesso di specifiche competenze e professionalità oltre all’esperienza professionale nelle materie oggetto delle giornate formative accertabile tramite Curriculum vitae; b)fornitura del pasto in agriturismo per numero stimato minimo di 50 partecipanti; c) realizzazione di opuscolo tecnico (in formato cartaceo e digitale) sui temi trattati negli incontri formativi oggetto del progetto e realizzazione di un Atlante illustrativo delle RGA iscritte e non iscritte.

**I contenuti degli incontri:**

**a Le Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario e alimentare** con particolare riferimento agli aspetti: locale/autoctono, rischio di erosione ed estinzione genetica, caratterizzazione e tecniche di conservazione delle RGA;

**b Ottimizzazione delle tecniche di allevamento tradizionali nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale;**

**c Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio, registri varietali con particolare riferimento a quelli da conservazione, utilizzo di loghi a marchi nei prodotti posti in vendita provenienti da RGA);

**d Vendita diretta dei prodotti tal quali o trasformati, somministrazione non assistita dei prodotti in vendita, trasformazione dei prodotti in relazione ai requisiti tecnici, strutturali e igienico sanitari;**

**e Caratteristiche organolettiche/sensoriali, chimico-nutrizionali, salutistiche microbiologiche, storico/culturali delle produzioni ottenute dalle RGA** tal quali o trasformate iscritte in Anagrafe regionale o in corso di iscrizione, come da elenchi pubblicati ed accessibili nella sezione “Biodiversità agraria” del portale web regionale;

**f Valorizzazione dei prodotti tal quali o trasformati ottenuti dalle RGA** di cui alla lettera e) attraverso la vendita diretta, ristorazione agrituristica, le attività di fattoria didattica e sociale, l’organizzazione di eventi tradizionali, valorizzazione turistica, storico, culturale dei prodotti ottenuti;

**g Tecniche di animazione, comunicazione e organizzazione dei Percorsi dell’agrobiodiversità** (come si costruisce un evento rurale e tradizionale).

**2. Vantaggi per i soggetti partecipanti agli incontri .**

I soggetti partecipanti alle azioni concertate del progetto di cui al punto 2.2.l del presente avviso come aziende agricole, agriturismi, fattorie didattiche e sociali, in qualità di agricoltori custodi, opportunamente selezionati secondo il grado di partecipazione al progetto attribuendo un egual punteggio per ogni attività partecipata e l’adesione all’ATS per la partecipazione al viaggio studio previsto nelle azioni di accompagnamento.

**3. Informazione e sensibilizzazione degli Stakeholder.**

Gli incontri formativi sono preceduti da n. 4 incontri informativi, uno per provincia, allo scopo di sensibilizzare tutti i soggetti interessati della importanza della partecipazione al progetto in tutte le sue azioni.

**AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO**

**c1) Comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli Agricoltori e Allevatori custodi tecnici e operatori del settore** ed in particolare degli Agricoltori e Allevatori Custodi ai sensi della L. 194/2015, che attraverso l’incremento della biodiversità di razze, varietà o materiale eterogeneo vegetale e comunità microbiche, mirano ad incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

A) La presente azione si realizza attraverso l’attività di **stage o viaggio studio** destinato ai soggetti pubblici e/o privati partecipanti alle attività di progetto e con priorità ai soggetti che hanno partecipato alle azioni “Concertate” “**Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale”**.

**1.** Il beneficiario deve provvedere, per lo stage, un **programma dettagliato** della durata di n. 6 giorni per n. 50 partecipanti comprensivi dei trasferimenti che includa i seguenti servizi:

a) Individuare e selezionare nel territorio UE il luogo in cui svolgere lo stage ove esistono chiari e significati esempi di conoscenze e competenze applicate nel territorio, nelle aziende e presso le istituzioni presenti, con riguardo ai temi trattati nelle azioni concertate;

b) Fornire il mezzo di trasporto più idoneo e servizi annessi per l’intero periodo dello stage;

c) Fornire il vitto (colazione, pranzo e cena) e alloggio ai partecipanti in strutture rurali e che valorizzino nei loro servizi in particolare le filiere dell’agrobiodiversità vegetale arborea;

d) Fornire l’accesso ai partecipanti presso le strutture da visitare;

e) Assicurare la sicurezza dei partecipanti (assicurazione, ecc).

B) **Attività rivolte alla cittadinanza ed agli stakeholder**:

Organizzazione di n. 4 eventi diretti alla informazione e alla diffusione delle attività di progetto e dei risultati raggiunti verso i cittadini e gli stakeholder. L’attività prevede la realizzazione di n. 4 eventi, uno per ciascun capoluogo di provincia nei punti centrali e strategici del centro cittadino. Ciascun evento sarà articolato in seminari, workshop, degustazioni mirate, dimostrazioni didattiche, ecc e avrà la durata di un giorno.

**D) RAGGRUPPAMENTO RISORSE GENETICHE MICROBICHE (RGM) AUTOCTONE DELLA REGIONE ABRUZZO;**

Le azioni da attuare nell’ambito del raggruppamento RGM del presente avviso al fine di sostenere la conservazione, l’uso sostenibile e lo sviluppo delle risorse genetiche microbiche autoctone sono:

**AZIONI MIRATE**:

**a1) Individuazione, recupero, caratterizzazione, valutazione di almeno n. 10 ceppi di risorse genetiche microbiche autoctone** **a rischio di estinzione ed erosione genetica** ovvero di sostituzione. La finalità di questa attività è quella di iscrizione di nuove risorse microbiche isolate da materie prime, alimenti e bevande fermentate, e suoli nell’Anagrafe regionale e nell’Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare ai sensi della L. 194/2015.

La risorsa genetica microbica, raccolta e isolata, proposta per lo studio di caratterizzazione, presentata con la domanda di sostegno, viene preventivamente individuata e valutata per il requisito “Locale o Autoctono” ai sensi dell’art. 4 lettera o) del presente avviso. Le RGM autoctone oggetto di studio di caratterizzazione, comprensivo del grado del rischio di estinzione ed erosione genetica, verranno caratterizzate sulla base dei descrittori elencati all’Articolo 4 “Definizioni” lettere r) e u) e dalle Linee guida di cui all’Art. 4 lettera h) del presente Avviso, tenuto conto delle specificità territoriali e della variabilità delle risorse genetiche appartenenti alla biodiversità agraria.

**a2) Conservazione “in situ/on farm/on factory”** **delle risorse genetiche microbiche** locali presso i trasformatori custodi o micro-custodi. Azione finalizzata alla individuazione e accompagnamento alla iscrizione nei Registri regionali che saranno dedicati ai Trasformatori custodi / micro-custodi della biodiversità microbica agraria per le RGM ai sensi della DGR 1050/2018 di n. 40 nuovi trasformatori custodi o micro-custodi di risorse genetiche microbiche che verranno iscritte, nel corso dell’intervento, nell’Anagrafe regionale della biodiversità di interesse agrario e alimentare.

**a2 bis) Conservazione “ex situ” delle risorse genetiche microbiche autoctone** attraverso: a) conservazione ex situ - in vivo che consiste nell’utilizzo dei ceppi microbici RGM in processi di trasformazione tradizionali e costanti rispetto alle condizioni iniziali dei ceppi microbici studiati attraverso l’allestimento di n. 2 laboratori di trasformazione sperimentale (sito di collezione/catalogo); b) conservazione attraverso la conservazione di materiale genetico mediante congelamento/liofilizzazione/essiccazione (ceppi di microrganismi, ecc.) La presente azione prevede la costituzione di n. 2 Biobanche microbiche delle RGM autoctone e a rischio di estinzione/sostituzione ed erosione genetica e l’allestimento di n. 2 laboratorio di trasformazione sperimentale (sito di collezione/catalogo) di RGM autoctone a rischio di estinzione/sostituzione ed erosione genetica, finalizzato alla conservazione in purezza dei ceppi RGM per finalità di tutela, conservazione, moltiplicazione, miglioramento genetico. di ricerca, e didattici. Tutela, mantenimento, gestione, caratterizzazione e valorizzazione delle risorse genetiche microbiche conservate nelle collezioni “ex situ”;

**a5) Valorizzazione delle risorse genetiche microbiche locali, tramite**:

**i) Percorsi dell’agrobiodiversità**. (iii) Organizzazione di n. 4 percorsi / itinerari (uno per provincia) dedicati alla biodiversità microbica di interesse agrario e alimentare includenti ciascuno almeno n. 2 RGM in corso di iscrizione/studio attraverso il presente progetto. I soggetti degli itinerari sono le aziende agricole trasformatori, gli agriturismi, le fattorie didattiche e sociali riconosciute o in corso di riconoscimento (istanza inoltrata) come trasformatore /micro custode delle RGM ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018. Gli itinerari dell’agrobiodiversità permetteranno di collegare le strutture dei soggetti interessati utilizzando le diverse modalità di collegamento (piedi, cavallo, bike, auto, ecc). I percorsi verranno descritti da cartografie, testi, immagini, video, ecc e collegati al portale web della Regione Abruzzo. Gli itinerari dovranno essere accessibili, accoglienti ed attrattivi e saranno oggetto di animazione e, nel contempo, permettere la conoscenza dei prodotti dell’agrobiodiversità delle RGM oltre a fare esperienza delle filiere di produzione., degustazione guidata, ecc. La presente azione dovrà produrre:

1) Realizzazione di n.4 itinerari (pubblicazioni cartacee e informatizzate, cartografie interattive, immagini, video) per ciascun itinerario; 2) Organizzazione e animazione di un evento annuale legato a ciascun itinerario e in grado di coinvolgere tutti i soggetti presenti nell’itinerario;

**ii) Ottimizzazione delle tecniche di trasformazione/conduzione per le specifiche RGM** (iv)nella direzione di una maggiore sostenibilità ambientale. La presente attività dovrà produrre: 1) pubblicazione di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle tecniche di impiego dei microrganismi nei laboratori di trasformazione agro-alimentari e di conduzione in modo ottimale e tradizionale delle risorse genetiche microbiche, oggetto dello studio di caratterizzazione con il presente intervento, previa raccolta in campo delle informazioni disponibili e dei dati accessibili tramite riprese audio/video registrate; 2) azione di consulenza alle aziende (trasformatori/micro custodi) delle pratiche di coltivazione, trasformazione e valorizzazione commerciale delle produzioni tipiche ottenute dalle RGM;

**iii) Individuazione e valorizzazione delle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni derivanti dalle RGM** (v) da iscrivere in Anagrafe e oggetto di studio di caratterizzazione di cui al punto 5.1.1 del presente Avviso. La presente attività dovrà produrre: 1) ricerca dei parametri organolettici, chimico-nutrizionali, microbiologici e sensoriali; 2) pubblicazione di manuale/i tecnico/i nelle due versioni (informatizzato e cartaceo) sulle caratteristiche organolettiche, chimico-nutrizionali, microbiologiche e sensoriali delle produzioni; 3) assistenza tecnica alle aziende (trasformatori/micro custodi);

**iv) Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (v bis) (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio) Caratterizzazione **genetica delle RGM al fine di garantire la stabilità genetica delle specie/ceppi e la loro reintroduzione in commercio**: sostegno per l’allestimento in rete di n. 1 Centro/i di riproduzione in purezza delle RGM finalizzato alla moltiplicazione delle RGM locali a rischio di estinzione/sostituzione ed erosione genetica iscritte e da iscrivere in Anagrafe.

**a6) Sviluppo, tenuta, implementazione e pubblicazione su Internet di Registri/banche dati regionali delle RGM locali**; La presente attività prevede l’implementazione dell’Anagrafe della biodiversità di interesse agrario e alimentare regionale e nazionale con riferimento alla nascente sezione del portale web regionale e nazionale del Masaf, delle RGM oggetto di studio con il presente Avviso. Attività di preparazione di rapporti tecnici a supporto della documentazione storico-tecnico-scientifica necessaria per l’iscrizione delle RGM caratterizzate;

**AZIONI CONCERTATE:**

**b3) Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale**, tra tutti i soggetti interessati con priorità a quelli impegnati nel recupero, conservazione e valorizzazione delle risorse genetiche microbiche (Aziende agricole trasformatori/conservatori che impiegano RGM locali, Fattorie didattiche e sociali, Agriturismi riconosciuti come trasformatori custodi / micro-custodi delle RGM locali ai sensi della L. 194/2015 e DGR 1050/2018) e le figure professionali che a vario titolo sono impegnate nelle azioni mirate di cui al punto 5.1 del presente Avviso e i tecnici competenti delle istituzioni pubbliche, finalizzate ad instaurare relazioni durature su aspetti: tecnico-colturali, moltiplicazione e diffusione delle RGM, commerciali, turistici, didattici e sociali), attraverso:

**1. Organizzazione incontri formativi**. La presente attività dovrà realizzare: - attività di informazione, diffusione, consulenza e formazione attraverso incontri sul territorio con i soggetti interessati e con l’intervento di personale formatore altamente qualificato e competente. Gli incontri in numero di 7 giornate formative da realizzarsi presso agriturismi riconosciuti come trasfomatori/micro custodi o che abbiano presentato l’istanza per il riconoscimento, ai sensi della DGR 1050/2018, distribuiti su tutto il territorio regionale. In ciascun incontro formativo il beneficiario deve provvedere la fornitura dei seguenti servizi: a) formatori in possesso di specifiche competenze e professionalità oltre all’esperienza professionale nelle materie oggetto delle giornate formative accertabile tramite Curriculum vitae; b)fornitura del pasto in agriturismo per numero stimato minimo di 50 partecipanti; c) realizzazione di opuscolo tecnico (in formato cartaceo e digitale) sui temi trattati negli incontri formativi oggetto del progetto e realizzazione di un Atlante illustrativo delle RGM iscritte e non iscritte.

**I contenuti degli incontri:**

**a Le Linee guida per la conservazione e la caratterizzazione della biodiversità di interesse agrario e alimentare** con particolare riferimento agli aspetti: locale/autoctono, rischio di erosione ed estinzione genetica, caratterizzazione e tecniche di conservazione delle RGM;

**b Ottimizzazione delle tecniche di impiego dei microrganismi RGM per processi sostenibili;**

**c Caratterizzazione genetica, metabolica e tecnologica per la moltiplicazione e riproduzione/diffusione (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio) - Produzione del materiale genetico per la moltiplicazione e riproduzione** (qualità, aspetti sanitari e fitosanitari, reintroduzione in commercio, utilizzo di loghi a marchi nei prodotti posti in vendita provenienti da RGM);

**d Vendita diretta dei prodotti tal quali o trasformati, somministrazione non assistita dei prodotti in vendita, trasformazione dei prodotti in relazione ai requisiti tecnici, strutturali e igienico sanitari;**

**e Caratteristiche organolettiche/sensoriali, chimico-nutrizionali, salutistiche microbiologiche, storico/culturali delle produzioni ottenute dalle RGM** tal quali o trasformate in corso di studio/iscrizione nell’Anagrafe della biodiversità di interesse agrario e alimentare, oggetto di studio di caratterizzazione di cui al punto 5.1.1 del presente Avviso ;

**f Valorizzazione dei prodotti tal quali o trasformati ottenuti dalle RGM** attraverso la vendita diretta, ristorazione agrituristica, le attività di fattoria didattica e sociale, l’organizzazione di eventi tradizionali, valorizzazione turistica, storico, culturale dei prodotti ottenuti;

**g Tecniche di animazione, comunicazione e organizzazione dei Percorsi dell’agrobiodiversità** (come si costruisce un evento rurale e tradizionale).

**2. Vantaggi per i soggetti partecipanti agli incontri .**

I soggetti partecipanti alle azioni concertate del progetto di cui al punto 9.2 del presente avviso come aziende agricole, agriturismi, fattorie didattiche e sociali, in qualità di trasformatori/micro custodi, opportunamente selezionati secondo il grado di partecipazione al progetto attribuendo un egual punteggio per ogni attività partecipata e l’adesione al partenariato per la partecipazione al viaggio studio previsto nelle azioni di accompagnamento.

**3. Informazione e sensibilizzazione degli Stakeholder.**

Gli incontri formativi sono preceduti da n. 4 incontri informativi, uno per provincia, allo scopo di sensibilizzare tutti i soggetti interessati della importanza della partecipazione al progetto in tutte le sue azioni.

**AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO**

**c1) Comunicazione, informazione, scambi di conoscenze, aggiornamento professionale degli Agricoltori/ Allevatori /Trasformatori/Micro custodi tecnici e operatori del settore** ed in particolare dei Trasformatori/Micro Custodi ai sensi della L. 194/2015, che attraverso l’incremento della biodiversità di ceppi microbici e comunità microbiche, mirano ad incrementare la capacità di resilienza degli ecosistemi agricoli.

A) La presente azione si realizza attraverso l’attività di **stage o viaggio studio** destinato ai soggetti pubblici e/o privati partecipanti alle attività di progetto e con priorità ai soggetti che hanno partecipato alle azioni “Concertate” **Creazioni di reti e animazione delle stesse a livello regionale** di cui al punto 9.2 del presente Avviso.

**1.** Il beneficiario deve provvedere, per lo stage, un **programma dettagliato** della durata di n. 6 giorni per n. 50 partecipanti comprensivi dei trasferimenti che includa i seguenti servizi:

a) Individuare e selezionare nel territorio UE, all’esterno del territorio nazionale, il luogo in cui svolgere lo stage ove esistono chiari e significati esempi di conoscenze e competenze applicate nel territorio, nelle aziende e presso le istituzioni presenti, con riguardo ai temi trattati nelle azioni concertate;

b) Fornire il mezzo di trasporto più idoneo (aereo + pullman) e servizi annessi per l’intero periodo dello stage;

c) Fornire il vitto (colazione, pranzo e cena) e alloggio ai partecipanti in strutture rurali e che valorizzino nei loro servizi in particolare le filiere dell’agrobiodiversità vegetale arborea;

d) Fornire l’accesso ai partecipanti presso le strutture da visitare;

e) Assicurare la sicurezza dei partecipanti (assicurazione, ecc).

B**) Attività rivolte alla cittadinanza ed agli stakeholder**:

Organizzazione di n. 4 eventi diretti alla informazione e alla diffusione delle attività di progetto e dei risultati raggiunti verso i cittadini e gli stakeholder. L’attività prevede la realizzazione di n. 4 eventi, uno per ciascun capoluogo di provincia nei punti centrali e strategici del centro cittadino. Ciascun evento sarà articolato in seminari, workshop, degustazioni mirate, dimostrazioni didattiche, ecc e avrà la durata di un giorno.